

STARTUP

Lo spin-off QSENSATO, specializzato in sensori atomici, chiude un aumento di capitale da 500mila euro. Tutti i dettagli



Chiara Buratti 3 Mins Read - 16/05/2025



La startup è stata fondata da **Gianvito Lucivero**, docente e ricercatore specializzato in sensoristica quantistica, insieme alla collega **Annalisa Volpe** e al consulente **Domenico Tulli**

Q SENSATO, startup deeptech specializzata nello sviluppo di celle di vapore integrate e sensori atomici quantistici, ha annunciato di aver ottenuto un investimento di 500mila euro in un round pre-seed da parte di LIFTT, venture capital italiano focalizzato in investimenti deep-tech, e Quantum Italia, dedicato alle tecnologie quantistiche.

QSENSATO dopo il round

Il capitale raccolto sarà finalizzato alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prototipi, alla commercializzazione delle soluzioni esistenti, alla crescita e all'espansione delle operazioni societarie in Europa e negli Stati Uniti.

La società basa la propria tecnologia su chips atomico-fotonici, sensori che sfruttano le proprietà della meccanica quantistica per rilevare variazioni minime nei campi elettrici e magnetici, rendendo possibile una precisione molto più avanzata rispetto a quella odierna nelle misurazioni. Questa innovazione si traduce in strumenti applicabili in diversi settori strategici, tra cui la **diagnostica medica**, l'**esplorazione geofisica**, la **navigazione senza GPS** e il **monitoraggio delle infrastrutture critiche**.

QSENSATO è stata fondata dal **Gianvito Lucivero**, docente e ricercatore specializzato in sensoristica quantistica, insieme alla collega di dipartimento **Annalisa Volpe** e al consulente tecnico **Domenico Tulli**. Il dottor Lucivero, originario di Molfetta, dopo la laurea magistrale in Fisica presso la Sapienza di Roma, nel 2011 ha ottenuto un dottorato in Fotonica presso l'ICFO (Istituto delle Scienze Fotoniche) di Barcellona, in Spagna. Dopo il dottorato, si è trasferito negli Stati Uniti, dove ha completato un primo postdoc di tre anni presso la Princeton University, nel New Jersey.

Poi il rientro in Europa, prima all'ICFO per un secondo postdoc con fellowship Marie Curie, che lo ha tenuto impegnato per altri quattro anni, fino a che è tornato in Italia grazie al partenariato PNRR-NQSTI ed al premio Rita Levi Montalcini, presso il dipartimento Interuniversitario di Fisica (DIF) dell'Università di Bari, guidato dal prof. Roberto Bellotti. Qui ha fondato QSENSATO.

Chi c'è nel team di Qsensato?

A prendere parte al team sono anche Vincenzo Tamborra e Ruan Viljoen, rispettivamente Prototyping & Project Manager e R&D Scientist.

Recentemente, QSENSATO si è aggiudicata il secondo posto alla **Start Cup Puglia 2024**, la conseguente partecipazione al **Premio nazionale per l'Innovazione PNI 2024** e il premio ricevuto al **Talentis-GIStartup Award di Capri**, che celebra le migliori realtà emergenti nel panorama dell'imprenditoria giovanile. «Il nostro obiettivo è rendere la sensoristica quantistica una realtà accessibile per numerosi settori industriali, offrendo strumenti di misurazione senza precedenti – ha dichiarato **Gianvito Lucivero, CEO di QSENSATO** – Grazie alla nostra tecnologia, possiamo combinare precisione e portabilità mai viste prima, con potenziali applicazioni che spaziano dalla risonanza magnetica avanzata alla rilevazione di anomalie geomagnetiche».

Ultimo aggiornamento: 16/05/2025

Breaking News

QSENSATO

round